Message N. 18/2012
From: Nicola
Date: 11/07/2012
Subject: Affetto da GCAA

Nicola è il 72o paziente censito dal mio sito con diagnosi GCAA

Ciao,
mi chiamo Nicola Xxxxxx (maschio!.. ingegnere di 37 anni) e a me la malattia è stata diagnosticata nel Giugno 2008, dopo un ricovero ospedaliero dovuto agli effetti di una grave carenza di vitamina B12 (per giorni non riuscivo ad alzarmi dal letto per forti nausee, giramenti di testa, vertigini): l'emoglobina aveva un valore di 6,7 (anziché 14 c.ca)!!!!!
Devo ringraziare mamma che, al contrario del mio medico di famiglia che visitandomi nel mio letto aveva diagnosticato un problema di mal di schiena (che comunque avevo per una leggera protrusione L5-S1 ed amplificato sicuramente da quello stato generale), si intestardì a volermi far fare le analisi del sangue (sempre a domicilio, intendo!) con la conseguente rilevazione di quel valore di emoglobina e la chiamata al 118 (fatta da me stesso..quasi dovetti insistere per farli venire… "ma se sta male, come fa a chiamarci?..vuol dire che può venire da solo.."!!!).
Dopo la gastroscopia effettuata quell'anno, varie sono state a seguirla. Nelle ultime due effettuate, si è evinto che l'atrofia cellulare sta già causando una metaplasia intestinale.
Come te sono stato curato in passato per carenza di ferro (ma per ignoranza del mio medico di famiglia, poiché la dimensione dei globuli rossi già doveva far ipotizzare alla anemia perniciosa!) con fialette e compresse (se non sbaglio uno dei farmaci assunti sin da piccolo si chiama "ferrograd"); molti altri sintomi sono stati simili ai tuoi (afte orali e alterazioni dell'umore compresi).
Non ho avuto grosse conseguenze da un punto di vista neurologico, se non un intorpidimento della zona attorno al ginocchio sinistro che ancora persiste una tantum.
Mi sto curando dalla carenza di vitamina B12 con 3 cicli annuali di 15 gg di "dobetin 5000" (iniezioni), anche se nell'ultimo ciclo ho assunto 2 cps/die di "cobaforte 2,5 mg" per via orale per 30 gg.
A quanto mi risulta non ci sono cure specifiche per la GCAA, risulta anche a te?
Avrei tanto da scriverti ma, per il momento, penso che sia sufficiente. Sono contento della tua iniziativa e vorrei far parte del gruppo.

PS: Fammi sapere se hai bisogno di una qualche documentazione se hai in mente un'iniziativa che possa riguardarci
Ciao

Messaggio di Fernando 29/06/2012

Ciao Nicola, grazie per avermi scritto. Sei il 72esimo paziente da me censito nel mio sito a cui hanno diagnosticato la GCAA.
Devi ringraziare la testardaggine di tua madre se per vie parallele sei comunque arrivato a questa diagnosi. Se hai già letto la mia storia e quella di altri ns. colleghi, ti sarai reso conto che non è facile questa diagnosi.
Il tuo riassunto delle problematiche iniziali (ovviamente tutte trascurate o prese singolarmente dai medici), e quelle che ti hanno poi portato alla diagnosi, corrispondono molto alla mia esperienza.
Volevo chiederti, il problema neurologico che segnali, qualcuno lo ha associato alla carenza di B12 e quindi alla GCAA, o è rimasta una cosa che viene gestita separatamente?

In merito alla tua domanda, ti confermo, non ci sono particolari cure per la GCAA, ma questo anche perché la si conosce poco, anzi troppo poco.

Tornando allo scritto, non preoccuparti di scrivermi tutto quello che vorresti, anzi, ti prego di farlo, per me e per tutti gli altri, le singole esperienze sono importantissime. Quindi mandami altro, e mandami anche il questionario compilato che trovi nel mio sito www.gcaa.altervista.org, che trovi nel menù di home page a sinistra con la dicitura "***FORM x PAZIENTI***". E' un file Word che potrai facilmente completare. Poi mandami un OK per pubblicare tutta la tua mail e quella che manderai prossimamente per completare la tua storia, sulla bacheca messaggi del mio sito.

Al momento non ci sono particolare cose che puoi mandarmi per qualche iniziativa, ma puoi vedere quello che ho già fatto (magari puoi farlo anche tu nella tua regione), nella sezione del sito "***LA MIA BATTAGLIA***".
Poi puoi iscriverti anche al mio gruppo Facebook che puoi raggiungere sempre dal mio sito. Da lì potrai essere mantenuto aggiornato con le varie novità pubblicate sul sito, soprattutto l'ingresso di nuovi pazienti censiti.

segue

continua

Infine ti rispondo anche alla seconda mail, in merito alla pulizia intestinale in modo naturale.
Si tratta di una metodica utilizzata soprattutto presso i gastroenterologi omeopatici, ma anche in altri centri ospedalieri di medici convenzionale. In pratica con una apposito macchinario, ti viene inserita (mediante un tubo nell'ano), dell'acqua con pressione controllata. Una volta inserita un tot d'acqua, la stessa macchina, "aspira" al contrario tutta l'acqua inserita e tutto quello che la stessa ha rimosso all'interno dell'intestino.
Questo metodo si chiama "Idrocolonterapia", potrai trovare informazioni su internet. Io l'ho fatta una volta sola, presso l'Ambulatorio del Prof. De Magistris alla 2a università di Napoli (http://www.renatodemagistris.net), dove ho anche seguito una tecnica alternativa molto costosa, fatta di opoterapici e omeoterapici. So che si fa anche su Roma dove io abito.

Che dirti. Fammi avere altre parti di informazioni, il questionario ed eventuali aggiornamenti futuri. Per ora non aggiorno il sito, aspetto un tuo assenso.
Ciao e grazie ancora.
Fernando

www.gcaa.altervista.org

Ulteriore messaggio di Nicola 14/07/2012
Ciao, acconsento alla pubblicazione del testo della mia mail con l'oscuramento del cognome e dell'indirizzo mail.
Ciao, a presto